



Prot. n. 008

Napoli, 17 gennaio 2023

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

- Sede -

Interrogazione a risposta scritta**Oggetto: anomalie affidamento servizi ASL Napoli 2 nord alla società EPM e proteste dei lavoratori EPM per le condizioni contrattuali e di lavoro.**

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) il corretto trattamento del personale addetto alle pulizie delle strutture sanitarie pubbliche, anche se contrattualizzato da società private in affidamento diretto o appalto, è materia di interesse pubblico perché funzionale alla corretta erogazione del servizio di cui l'Ente regionale è responsabile;
- b) la trasparenza e il rispetto della legalità, con particolare riferimento a norme antimafia e anticorruzione, rappresentano un obbligo per tutti gli Enti coinvolti, pubblici e privati;

considerato che:

- a) come ci è stato riferito da alcuni esponenti dei lavoratori, la EPM srl è oggetto di critica e contestazioni da parte dei suoi dipendenti e la O.S. SGB, operanti presso l'appalto ASL Napoli 2 Nord, per condizioni contrattuali e di lavoro quali:
 - a1) l'utilizzo di personale esterno operante in altri cantieri;
 - a2) il mancato riconoscimento per i lavoratori di alimentarsi a chi presta servizio oltre le 5 ore giornaliere;
 - a3) la mancata comunicazione dell'identità del responsabile della sicurezza aziendale (RLS), di cui ancora non sono state accertate le procedure di elezione;



- a4) il rifiuto di rendere nota la lista storica aggiornata dei lotti e dei distretti relativa all'appalto e la lista dei dipendenti attuali, delle ferie e dei Rol, oltre ai nominativi di capisquadra e responsabili;
 - a5) imposizione delle ferie d'ufficio senza considerare le richieste e le volontà dei lavoratori;
 - a6) mancato aumento delle ore di lavoro e trasformazione dei contratti da part time in full time, pur continuando ad usufruire di ore aggiuntive dal committente (l'ASL) che copre intensificando soltanto i ritmi di lavoro;
 - a7) il trasferimento coatto di una lavoratrice dalla sede di Pozzuoli a quella di Monteruscello per rappresaglia sindacale;
- b) inoltre, come indicato nella Delibera n.427 del 2 maggio 2018, fascicolo n.542/2017, il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha più volte contestato alla EPM srl, alla Asl Napoli 2 Nord e alla So.Re.Sa spa le procedure di affidamento diretto, assegnazione tramite bando e rispetto dell'interdittiva antimafia, dando mandato all'Ufficio istruttore di inviare la delibera su citata alla Procura Generale della Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, ai sensi dell'art.213 comma 6 del d.lgs. n.50 del 18 aprile 2016;

rilevato che:

- a) mi confermano che al momento nessuna delle parti in causa – EMP srl, ASL Napoli 2 e So.Re.Sa. spa – ha fornito adeguati riscontri e risposte ai lavoratori, le cui proteste si sono anzi intensificate;
- b) la vertenza lavorativa in oggetto è anche materia di un tavolo prefettizio;
- c) la OS SGB già in data 13 ottobre 2022 ha inviato *“richiesta di convocazione in sede di audizione da parte della V Commissione permanente del Consiglio regionale della Campania in ordine alla situazione degli appalti delle pulizie e sanificazione delle strutture sanitarie e ospedaliere della Regione Campania con particolare riferimento alle questioni riguardanti le situazioni e lo status dei lavoratori in essi operanti”* senza ricevere alcuna risposta.

**Tutto ciò premesso, considerato e rilevato,
interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. quali sono le azioni messe in campo circa l'affidamento anomalo dell'appalto alla EPM srl e le contestazioni mosse dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione a carico della EPM srl, dell'ASL Napoli 2 nord e della So.Re.Sa. spa;



-
2. se è la Regione Campania o la commissione sanità è stata convocata al tavolo prefettizio avente per oggetto le rivendicazioni dei lavoratori di EPM srl e con quali esiti;
 3. se sono in campo misure di verifica e richieste di chiarificazione da parte dell'ASL Napoli 2 Nord o di So.Re.Sa. rispetto alle denunce mosse dai lavoratori di EPM che prestano servizio presso le loro strutture;
 4. quando la V Commissione riceverà, e se non lo ha deciso quando lo renderà noto, la OS SGB in risposta alla richiesta di audizione dello scorso ottobre.

Maria Muscarà